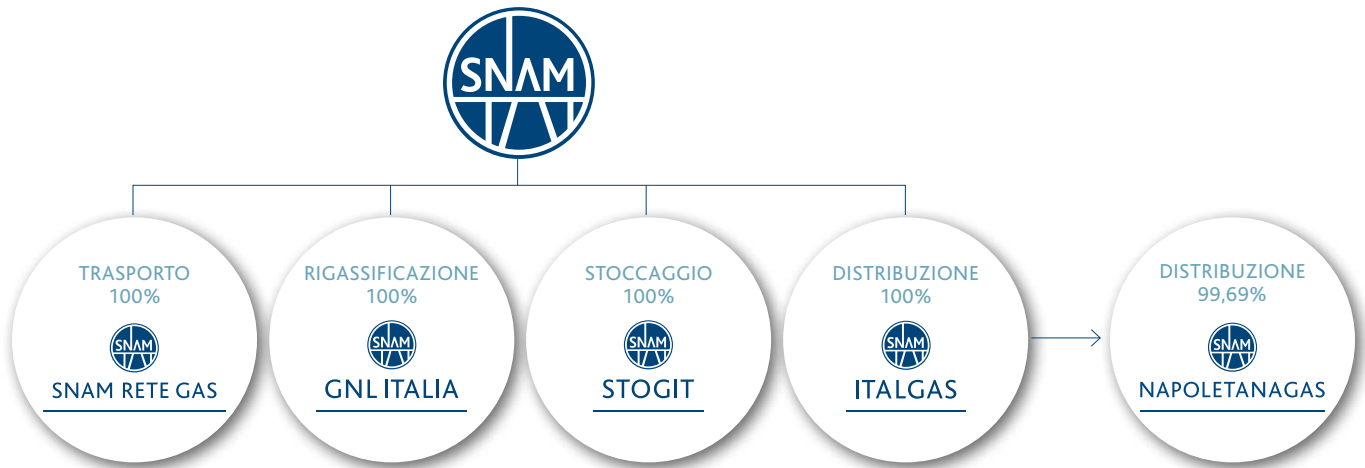


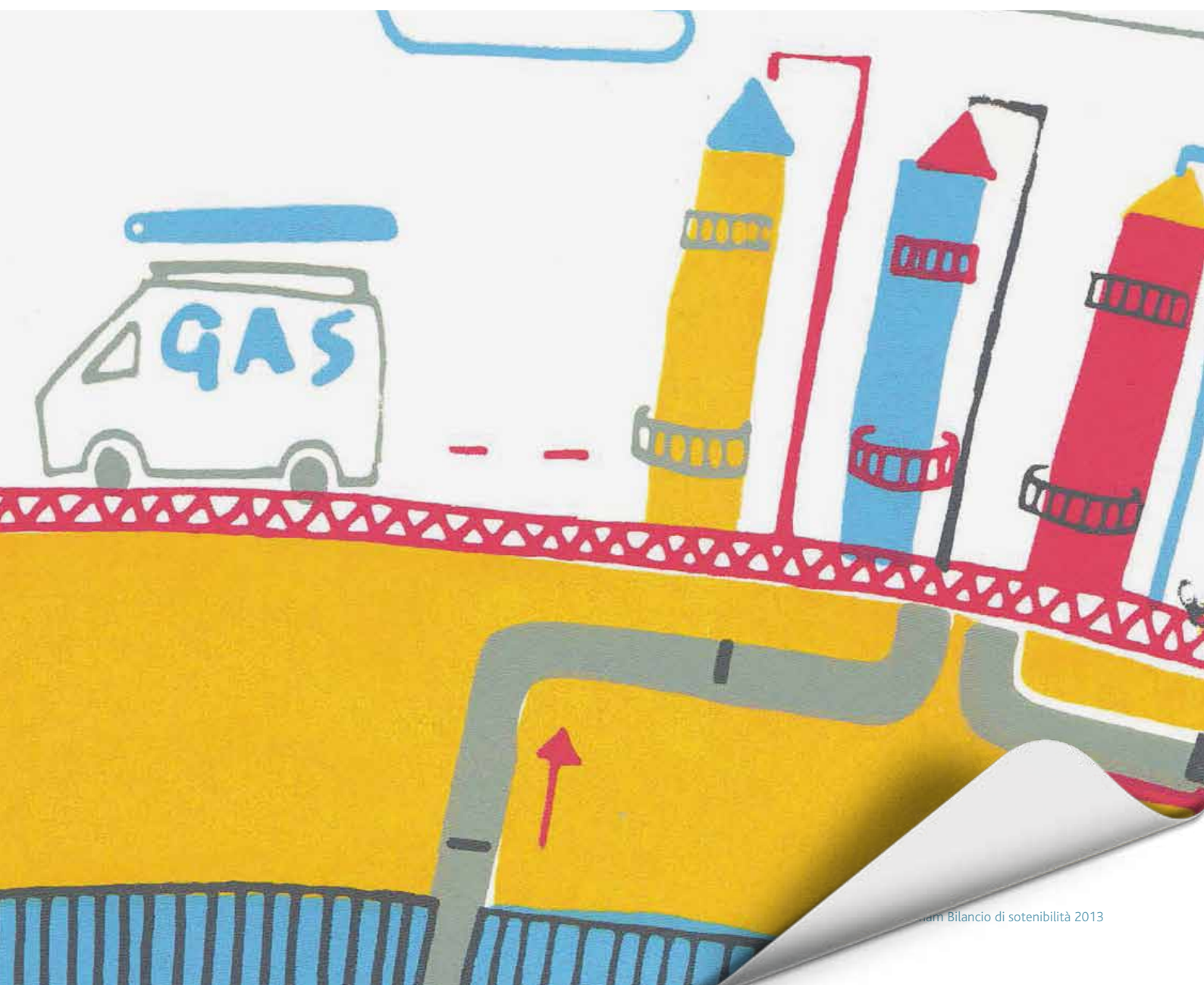
Il gruppo Snam







L'ASSETTO SOCIETARIO

La capogruppo Snam, quotata alla Borsa di Milano, controlla le quattro principali società operative Snam Rete Gas, GNL Italia, Stogit, e Italgas, alle quali sono affidate rispettivamente la gestione della rigassificazione, trasporto, stoccaggio, e distribuzione del gas naturale. Queste attività sono soggette alla regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. In relazione alle proprie controllate, Snam svolge un ruolo di indirizzo strategico, direzione coordinamento e controllo, ed eroga servizi nel rispetto della disciplina dell'unbundling.

L'ingresso di CDP come azionista di riferimento di Snam, intercorso nel 2012, oltre ad aver segnato un passaggio rilevante della storia dell'azienda, ha permesso a Snam di consolidare i piani di sviluppo del business in Italia e in Europa, tutelando le caratteristiche di pubblico servizio delle proprie attività e garantendo la piena indipendenza del gestore della rete di trasporto del gas dall'impresa verticalmente integrata.



SETTORI DI BUSINESS

L'infrastruttura	Le attività	I dati operativi	2012	2013	Var %
<p>TRASPORTO</p>  <p>Snam Rete Gas gestisce la rete dei gasdotti attraverso 8 Distretti, 49 Centri di Manutenzione distribuiti sul territorio nazionale, 11 Centrali di compressione gas e un nuovo centro di dispacciamento, completamente rinnovato nelle strutture e nella tecnologia.</p>	<p>Nell'attività di trasporto il gas naturale viene preso in carico presso i punti di consegna, situati in connessione con le linee di importazione (Russia, Nord Europa e dal Nord Africa), con gli impianti di rigassificazione e con i centri di produzione e di stoccaggio del gas dislocati in Italia. Il gas viene quindi trasportato per essere consegnato, sulla base delle indicazioni dei clienti, presso i punti di riconsegna connessi alle reti di distribuzione locale e alle grandi utenze industriali e termoelettriche.</p>	<p>Rete dei gasdotti (km in esercizio)</p> <p>Potenza installata nelle centrali di compressione (MW)</p> <p>Gas immesso nella rete (miliardi di metri cubi)</p>	32.245	32.306	0,2
<p>RIGASSIFICAZIONE</p>  <p>GNL Italia gestisce il rigassificatore di Panigaglia (La Spezia), il primo impianto di questo tipo realizzato in Italia nel 1971.</p>	<p>La rigassificazione è l'ultima attività della cosiddetta catena del gas naturale liquido (gnl) e consiste nel riportare allo stato originale il gas estratto dai giacimenti e successivamente liquefatto alla temperatura di -160° per consentirne il trasporto su navi appositamente costruite. Nel sistema gas la catena del gnl consente quindi di diversificare le fonti di approvvigionamento.</p>	<p>Numero di scariche di navi metaniere</p> <p>Rigassificazione di gnl (miliardi di metri cubi)</p>	31	1	(96,8)
<p>STOCCAGGIO</p>  <p>Stogit gestisce in regime di concessione otto campi di stoccaggio situati in Lombardia, Emilia Romagna ed Abruzzo. I campi sono composti da giacimenti, pozzi, condotte, impianti di trattamento, centrali di compressione. Stogit gestisce inoltre un sistema di dispacciamento operativo.</p>	<p>Lo stoccaggio di gas naturale consiste nell'iniettare il gas nella roccia porosa di un giacimento esaurito che già lo conteneva, riportando il giacimento, in una certa misura, al suo stato originario. Una volta stoccato il gas può essere reimmesso nel sistema di trasporto ed erogato secondo le richieste del mercato. Nel sistema gas, lo stoccaggio consente di poter compensare le differenze tra offerta e domanda di gas e quindi di garantire continuità di fornitura.</p>	<p>Capacità di Stoccaggio disponibile (miliardi di metri cubi)</p> <p>Gas naturale movimentato in stoccaggio (miliardi di metri cubi)</p>	11,2	11,4	1,8
<p>DISTRIBUZIONE</p>  <p>Italgas, con la controllata Napoletanagas, gestisce un sistema integrato di infrastrutture, principalmente di proprietà, composto da cabine di prelievo, gasdotti locali, impianti di riduzione della pressione e punti di riconsegna dove sono installati i contatori (o misuratori) del gas.</p>	<p>Il servizio di distribuzione consiste nel vettoriamento del gas dai punti di connessione con le reti di trasporto fino ai punti di riconsegna ai clienti finali. Il servizio è effettuato per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione del gas.</p> <p>Il sistema è presidiato 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno dal Centro Integrato di Supervisione.</p>	<p>Rete di distribuzione (km)</p> <p>Concessioni per la distribuzione del gas (numero)</p> <p>Contatori attivi (milioni)</p> <p>Distribuzione gas (miliardi di metri cubi)</p>	52.586	52.993	0,8
			1.435	1.435	0,0
			5,907	5,928	0,4
			7,462	7,352	(1,5)

Il trasporto di gas naturale

Nel 2013 il gas immesso nella rete di trasporto è stato pari a 69,01 miliardi di metri cubi, in riduzione di 6,77 miliardi di metri cubi (-8,9%) rispetto al 2012. La flessione è attribuibile principalmente alla riduzione della domanda di gas naturale in Italia (-6,46% rispetto al 2012), riconducibile essenzialmente ai minori consumi del settore termoelettrico (-16,3%), nonché ai maggiori svasi netti da stoccaggio (-1,92 miliardi di metri cubi).

La rigassificazione del gas naturale liquefatto

Nel 2013 sono stati rigassificati 0,05 miliardi di metri cubi di GNL (1,12 miliardi di metri cubi nell'esercizio 2012) ed effettuata 1 scarica da navi metaniere (31 scariche nell'esercizio 2012). La riduzione dei volumi rigassificati è principalmente attribuibile all'andamento della domanda di GNL a livello mondiale, che ha determinato una forte richiesta soprattutto nei mercati dell'Estremo Oriente.

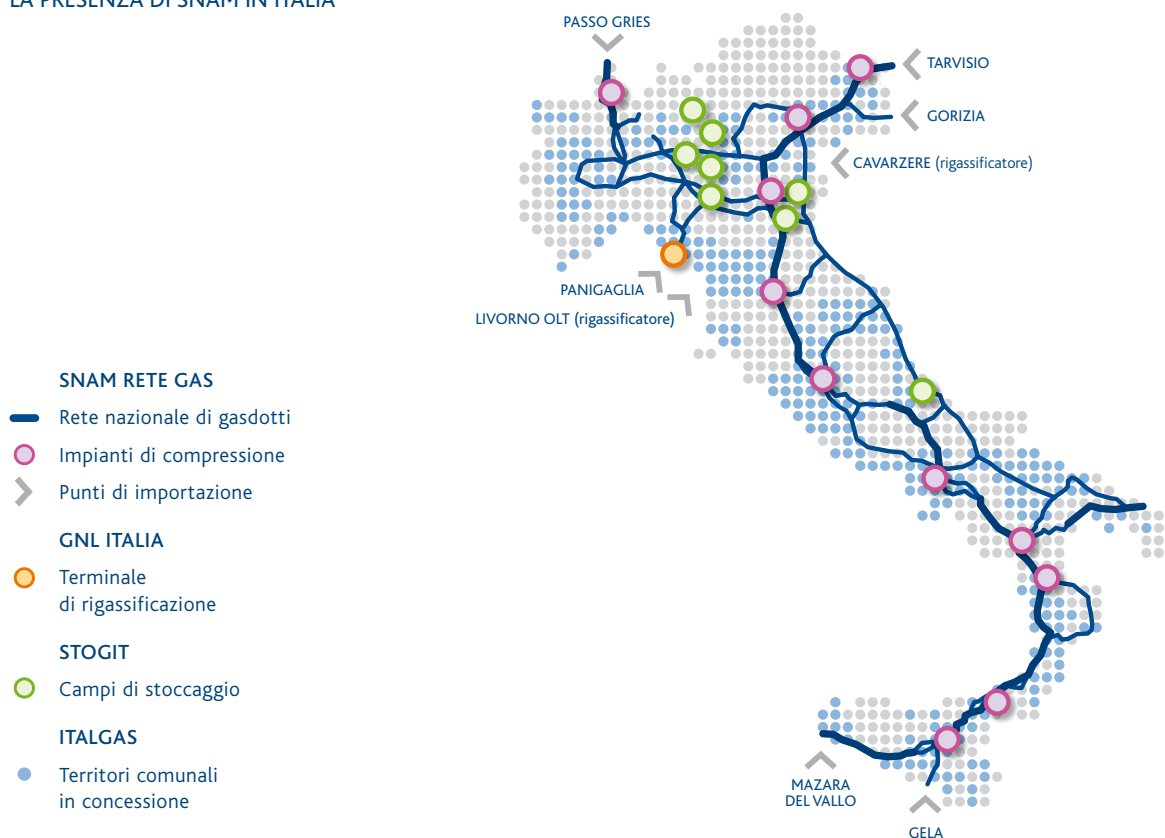
Lo stoccaggio di gas naturale

I volumi di gas movimentati nel Sistema di Stoccaggio nel 2013 ammontano a 18,42 miliardi di metri cubi, in aumento di 2,79 miliardi di metri cubi, pari al 17,9%, rispetto al 2012. L'incremento è principalmente attribuibile alle maggiori erogazioni da stoccaggio (+2,30 miliardi di metri cubi; +31,9%), a seguito dell'andamento climatico. La capacità disponibile di stoccaggio al 31 dicembre 2013 è pari a 11,4 miliardi di metri cubi (+0,2 miliardi di metri cubi; +1,8% rispetto al 31 dicembre 2012), di cui 9,9 miliardi di metri cubi relativi alla capacità disponibile conferita (10,7 miliardi di metri cubi nell'anno termico 2012-2013) e 1,5 miliardi di metri cubi relativi alla capacità disponibile non ancora conferita.

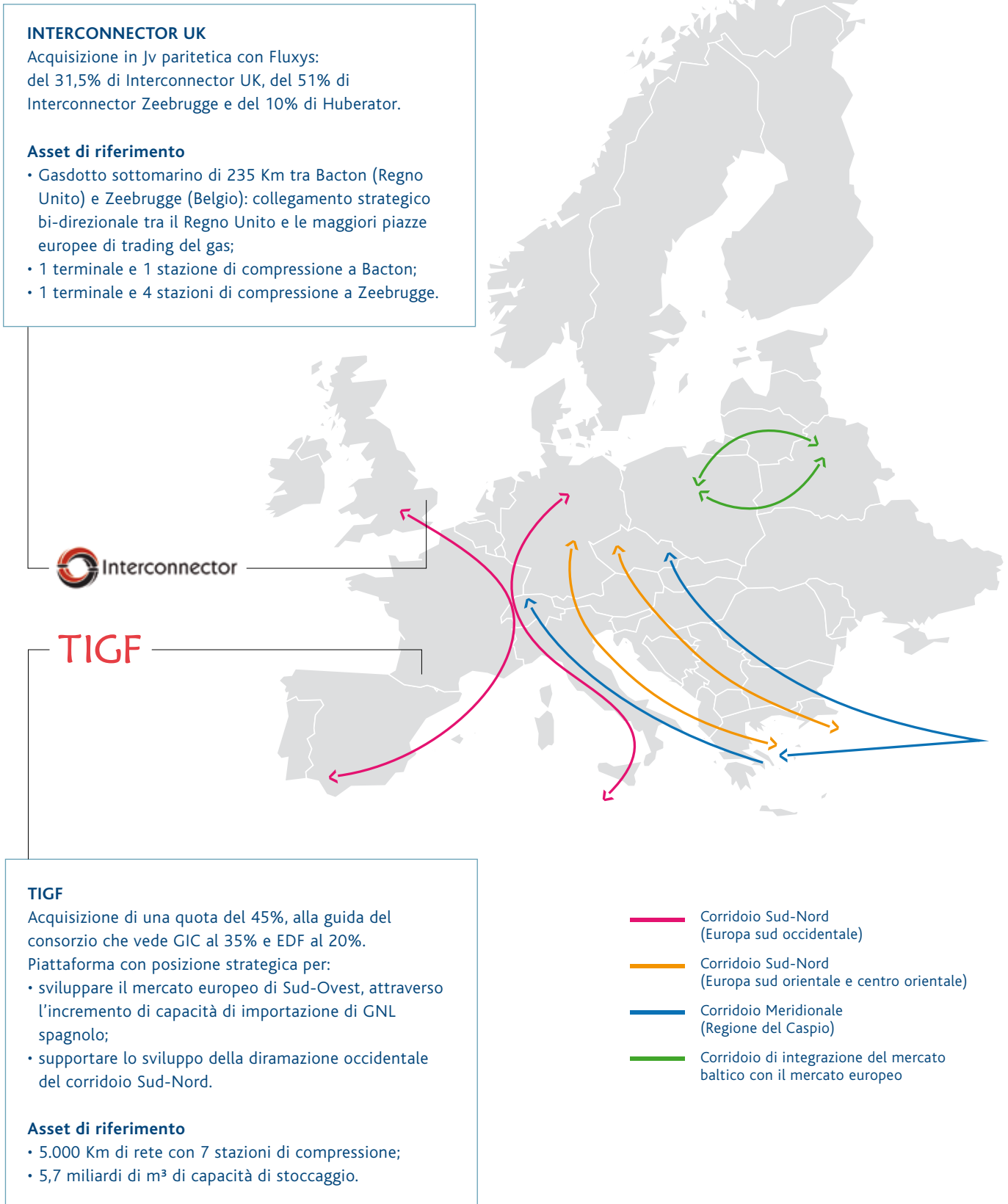
La distribuzione di gas naturale

Al 31 dicembre 2013 il numero di contatori attivi collocati presso i punti di riconsegna del gas ai clienti finali (famiglie, imprese, ecc.) è pari a 5,928 milioni di unità (5,907 milioni al 31 dicembre 2012).

LA PRESENZA DI SNAM IN ITALIA



LA PRESENZA DI SNAM IN EUROPA



RISULTATI ECONOMICI-FINANZIARI

Nel 2013 Snam ha conseguito un utile operativo di 2.034 milioni di euro, in riduzione di 77 milioni di euro, pari al 3,6%, rispetto all'esercizio 2012.

L'utile netto del 2013 ammonta a 917 milioni di euro, in aumento di 138 milioni di euro, pari al 17,7% rispetto al 2012.

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa di 1.698 milioni di euro ha consentito di finanziare pressoché interamente i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti tecnici netti e allo sviluppo delle attività all'estero (1.790 milioni di euro complessivamente). L'indebitamento finanziario netto, dopo il pagamento del dividendo agli azionisti pari a 845 milioni di euro, ammonta a 13.326 milioni di euro, in aumento di 928 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

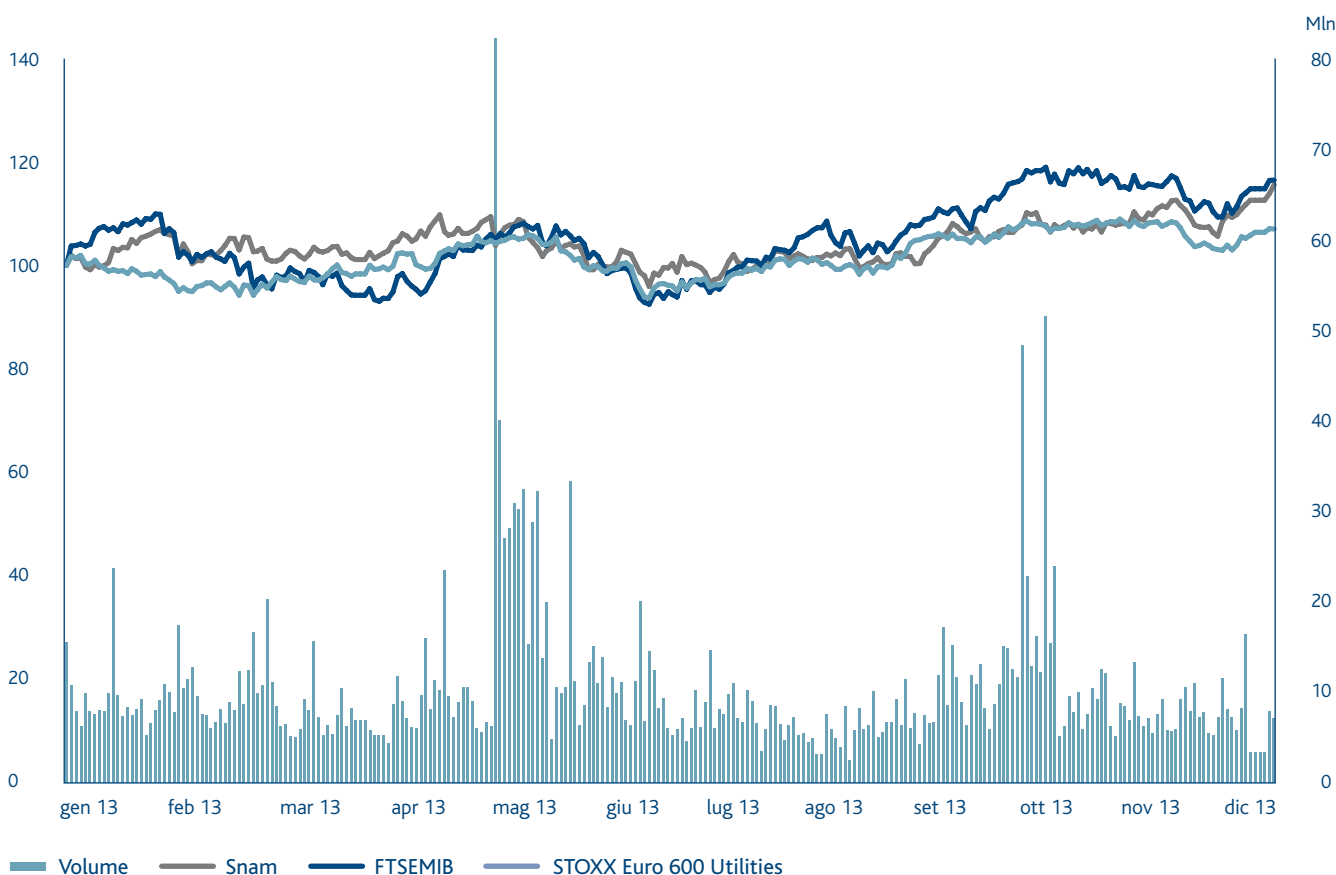
Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione finanziaria.

Andamento del titolo Snam in borsa

Il titolo Snam, che è presente, oltre che nell'indice italiano FTSE MIB anche nei primari indici internazionali (STOXX, S&P, MSCI, FTSE), ha chiuso il 2013 ad un prezzo ufficiale di 4,04 euro, in aumento del 14,8% rispetto al prezzo di 3,52 euro registrato alla fine dell'anno precedente. Esso ha beneficiato, oltre che dell'andamento positivo dei mercati finanziari, dell'apprezzamento del piano strategico 2013-2016 e dei primi risultati nella strategia di sviluppo all'estero. A ciò si è aggiunto anche il venir meno del rischio regolatorio nella parte finale dell'anno a seguito della definizione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del nuovo quadro di regolazione per i servizi di trasporto e distribuzione del gas naturale.

Nel 2013 sul mercato telematico azionario della Borsa Italiana sono stati scambiati un totale di circa 2,7 miliardi di azioni Snam, con un volume di scambi medi giornalieri di 10,2 milioni di azioni (in crescita rispetto al livello di circa 9 milioni del 2012).

QUOTAZIONI SNAM, FTSE MIB E EURO STOXX UTILITIES



In termini di presenza sui mercati azionari, Snam, fin dalla sua quotazione in Borsa nel 2001, ha sempre voluto mantenere rapporti trasparenti con la comunità finanziaria, investendo anche nella comunicazione esplicita degli obiettivi e dei risultati ottenuti. Per mantenere alta la qualità di questi rapporti consolidati, ogni anno vengono adottate le best practice di riferimento per consentire agli azionisti e al mercato finanziario di valutare compiutamente le leve di creazione di valore della Società. Tra queste:

- i road show (11 nel 2013), finalizzati ad incontrare azionisti e investitori istituzionali, nelle maggiori piazze finanziarie europee e nord americane;
- le conferenze di settore (8 nel 2013) che consentono agli investitori specializzati nel settore utilities e infrastrutture di incontrare il top management della società;

- le riunioni "one-to-one" tra il management e gli investitori (100 nel 2013), alle quali si sono aggiunti numerosi group meetings (30 nel 2013)
- le conference call in occasione della pubblicazione dei risultati aziendali (risultati annuali, risultati semestrali e trimestrali), nonché la presentazione del Piano Strategico, cui partecipano anche analisti che pubblicano ricerche sul titolo.

Nel 2013 inoltre è stato realizzato un evento Investor Day in cui la società ha illustrato alla comunità finanziaria i dettagli della propria strategia all'estero, fornendo al tempo stesso ad un gruppo di investitori l'opportunità di visitare le infrastrutture della società Interconnector UK (partecipata al 15,8% da Snam) nel sud dell'Inghilterra.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPI) ▷ GRI - G4: 27

Denominazione	Data KPI	Target prefissato	Target raggiunto al 2013	Settore	Stato attività
Incontri con investitori socialmente responsabili su incontri totali (%)	2010	Raggiungere un valore pari a 33 al 2013	40	gruppo Snam	
Numero degli incontri con gli investitori istituzionali (n.)	2010	Raggiungere un valore pari a 230 al 2013	260	gruppo Snam	
Numero di Investor Day (n.)	2010	Raggiungere nell'anno un valore pari a 1	1	gruppo Snam	

Obiettivo raggiunto Obiettivo annuale raggiunto (KPI con target pluriennale) Attività in corso Obiettivo non raggiunto

Nel corso dell'anno è stata rilevante anche l'attività di comunicazione nei confronti degli investitori in titoli obbligazionari Snam e degli analisti del mercato creditizio, attraverso la partecipazione del management alle conferenze dedicate (3 nel corso del 2013) e l'organizzazione di numerosi incontri one to one e conference call.

Parallelamente è proseguita l'attività di comunicazione con le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's, con il mantenimento di un giudizio di merito creditizio a

livello di "investment grade" (BBB+ da Standard & Poor's e Baa1 da Moody's), che riflette la struttura e la solidità finanziaria della Società.

Le informazioni di interesse per azionisti e investitori, tra cui le relazioni trimestrali/semestrali, sia in italiano che in inglese, sono disponibili nella sezione Investor Relations del sito corporate www.snam.it.

Nella stessa sezione sono messe a disposizione alcune pubblicazioni periodiche quali la "Financial Markets Reviews", che offre un'analisi mensile sui mercati

finanziari e sull'andamento in borsa del settore utility, del titolo Snam e dei titoli degli altri competitor, e la "News&Facts", pubblicazione trimestrale rivolta in particolare agli investitori individuali.

Dal 2010, il Sito Internet della Società, sezione Investor Relations, è stato inoltre arricchito dalla "Guida agli azionisti", anche in versione interattiva, aggiornata semestralmente, che si propone di fornire una sintesi di informazioni utili a tutti gli azionisti per vivere attivamente l'investimento in Snam.

Dal 2013 si è aggiunta anche la pubblicazione "Sostenibilità. Creare un valore condiviso", un documento annuale che presenta in maniera sintetica le politiche di sostenibilità che ispirano le scelte e le azioni di Snam nel rapporto con gli stakeholder.

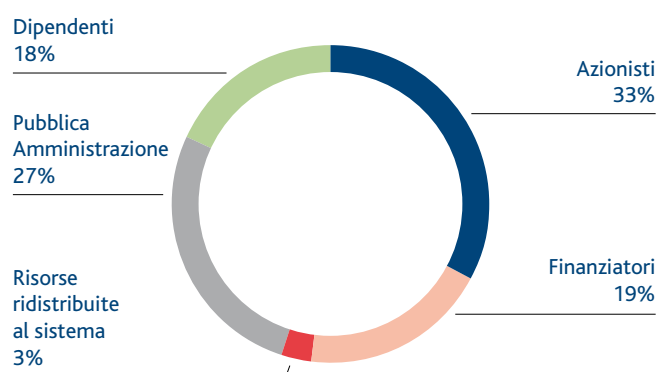
La ripartizione del valore aggiunto ▷ GRI - G4: EC1

Nel 2013 Snam ha distribuito ai propri stakeholder un valore complessivamente pari a 2.485 milioni di euro, a fronte di un valore aggiunto prodotto di 2.557 milioni di euro.

Tale valore è stato distribuito per il 33% agli azionisti (845 milioni di euro), per il 27% alla Pubblica Amministrazione (690 milioni di euro), per il 19% ai finanziatori (489 milioni di euro) e per il 18% ai

dipendenti (461 milioni di euro), mentre il restante 3% (72 milioni di euro) è stato reimmesso nel sistema. Il valore aggiunto globale netto è ripartito tra i diversi beneficiari nel seguente modo: (i) dipendenti (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali, nonché dai costi per servizi relativi al personale (servizi mensa, rimborso spese viaggi, ecc); (ii) Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito); (iii) finanziatori (interessi per la disponibilità del capitale di credito); (iv) azionisti (dividendi distribuiti).

RIPARTIZIONE VALORE AGGIUNTO



VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Denominazione	2011	2012	2013
Ricavi della gestione caratteristica	3.539	3.730	3.735
Altri ricavi e proventi	66	216	113
Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi*	631	760	644
Oneri finanziari netti	88	431	17
Proventi netti su partecipazioni	51	55	45
Incrementi per lavori interni - Costo lavoro e oneri finanziari	90	91	94
Valore aggiunto globale lordo	3.027	2.901	3.326
a dedurre - Ammortamenti e svalutazione	654	706	769
Valore aggiunto globale netto	2.373	2.195	2.557

* Al netto dei costi destinati ad investimento.